



UNIONTRASPORTI

AGGIORNAMENTO ATTIVITA' E BUDGET 2024



Un **sistema infrastrutturale esteso e sicuro**, assieme ad una mobilità dei passeggeri e delle merci efficiente e fluida, rappresentano un elemento prioritario per lo sviluppo economico dei territori e per la competitività delle imprese. Le dinamiche dei mercati - sia globali che locali - impongono una visione strategica sui principali nodi infrastrutturali, orientata a sfruttare la vantaggiosa posizione geografica del nostro Paese potenziandone la dotazione e l'accessibilità delle infrastrutture, al fine di rendere veloce e funzionale il transito delle merci.

Resta, dunque, l'esigenza di far correre il Paese, tutto il Paese, agendo sulla **leva dell'accessibilità, dei trasporti e della logistica**. Un ambito per il quale vanno mobilitati gli investitori istituzionali e va favorito il partenariato pubblico-privato. Non si tratta, tuttavia, solo di costruire nuovi porti, aeroporti, autostrade ma anche di rendere più efficienti le infrastrutture già esistenti, laddove possibile, attraverso un importante piano di manutenzione e ammodernamento, rafforzando l'intermodalità e guardando in maniera più concreta alla sostenibilità.

Il **PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza**, rappresenta la migliore risposta a questa esigenze ed una reale opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme il cui scopo è quello di riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Nell'ambito del PNRR, il **MIT - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** è il maggior beneficiario delle risorse disponibili: 61,3 miliardi di euro (su 221,1 totali). Questo mette in luce quanto **lo sviluppo infrastrutturale sia fondamentale per la ripresa economica del Paese**. Tra gli obiettivi del MIT per far diventare l'Italia più sostenibile, verde e digitale: contribuire allo sviluppo sostenibile nazionale; migliorare la qualità della vita e la competitività delle imprese; ridurre le disuguaglianze tra territori; accelerare la transizione digitale attraverso nuovi investimenti in infrastrutture e mobilità.

Nel documento «Strategie e linee di sviluppo del sistema camerale per il triennio 2022-2024» viene giustamente evidenziato come le camere di commercio possano svolgere un fondamentale **ruolo di aggregatori e catalizzatori** a livello locale per l'elaborazione e la realizzazione di progetti territoriali di sviluppo e per favorire il raccordo tra diversi soggetti istituzionali, privati e associativi. I **tavoli di confronto per lo sviluppo** realizzati da Uniontrasporti con le CCIAA e le Unioni regionali su tutto il territorio nazionale, nell'ambito delle attività del FdP 2019-2020, vanno esattamente in tale direzione. I 94 tavoli realizzati hanno confermato questa capacità delle Camere di commercio di essere «collettori» degli interessi economici dei territori.

In quest'ottica, occorre però ripartire da una nuova idea di territorio, che non sia considerato solo in maniera tradizionale come dimensione statica in cui si vive e lavora, bensì come luogo della "mobilità", ove si scompongono e ricompongono nuovi fenomeni sociali ed economici. Insomma, occorre visualizzare il territorio per "flussi" e "connessione" più che per "stock": turisti, studenti, investitori, imprese e famiglie "innescano flussi e connessioni". Questo approccio può consentire alle Camere di commercio, agli Enti locali ed alle associazioni di categoria il ridisegno di un **piano strategico** che, puntando su digitalizzazione, nascita e rigenerazione d'impresa, turismo, sostenibilità ecologica, logistica e infrastrutture, possa favorire il recupero delle aree più interne e contribuire al ripopolamento demografico ed imprenditoriale.

Al riguardo è necessario rafforzare il coordinamento degli interventi, anche al fine di garantire la coerenza delle azioni poste in essere, evitare inutili dispersioni, aumentare **l'efficienza di sistema**. Quest'ultima è, infatti, un punto cruciale su cui intervenire per assicurare la crescita della produttività in maniera stabile e duratura.

Come correttamente riportato nel documento strategico, un contributo specifico può essere dato dalle camere anche sul versante del **rilancio degli investimenti**: svolgendo un ruolo sia di osservatori della dotazione infrastrutturale sia di promotori della realizzazione delle opere pubbliche obiettivo centrale dei prossimi anni. E' bene ricordare che le camere di commercio hanno permesso negli anni la realizzazione di numerose infrastrutture strategiche per lo sviluppo economico dei territori (fiere, aeroporti, autostrade, mercati e interporti). Forse oggi non ci sono più le risorse economiche per investire in nuove opere, ma il sistema camerale - con il supporto di Uniontrasporti - possiede tutte le caratteristiche per svolgere un **ruolo di stimolo e raccordo**, fornendo ai Governi centrali e locali un contributo per una migliore strategia sulle infrastrutture. C'è la possibilità reale di disegnare una strategia di medio lungo periodo sullo sviluppo della logistica in Italia, per supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi infrastrutturali su strade, ferrovie, porti, aeroporti, città, fiere, interporti e connessioni digitali.

Il documento evidenzia anche il ruolo dell'Unioncamere a servizio delle Camere di commercio per realizzare il **coordinamento, pianificare le strategie complessive e le attività prioritarie delle azioni camerali**, quale luogo di massimo coinvolgimento dei Presidenti delle camere di commercio per garantire partecipazione, confronto e ampliare il senso di appartenenza ad un processo condiviso, promuovere la diffusione e la conoscenza da parte di tutti delle migliori esperienze che si realizzano nelle camere, valorizzare le best practices e di veicolarle.

Uniontrasporti, in tempi non sospetti, ha anticipato i tempi progettando i **tavoli camerali sulle infrastrutture** che vogliono proprio essere un luogo di confronto tra amministratori del sistema camerale, esperti del settore e associazioni di categoria per arrivare a promuovere le migliori pratiche, definire nuove strategie di intervento e di investimento, elaborare proposte e indirizzi.

Nel contesto descritto e nell'ambito del ruolo del sistema camerale, Uniontrasporti - come società in house di Unioncamere e delle Camere di commercio - rappresenta lo **strumento di supporto** sia per i 29 soci (Unioncamere, 7 Unioni regionali e 21 Camere di commercio) sia per tutti gli altri enti camerali per definire e promuovere le **strategie e le politiche di intervento nell'ambito del settore infrastrutturale e logistico**.

Uniontrasporti utilizza un **approccio bottom-up** che permette di sviluppare studi, approfondimenti, soluzioni sulla base di esigenze puntuali dei territori. L'attività di supporto sviluppata negli ultimi 2 anni sulla questione "Brennero" è nata proprio da un'esigenza del territorio e delle imprese, in grande difficoltà per le limitazioni imposte dal Governo tirolese. Uniontrasporti è stata in grado di analizzare la problematica e mettere il sistema camerale del Nord Est nelle condizioni di fornire un contributo concreto, coordinando l'azione delle associazioni di categoria su scala nazionale e sensibilizzando sul tema Regioni, Ministeri e Direzioni generali della Commissione europea.

Uniontrasporti è stata creata per fornire supporto tecnico e scientifico a Unioncamere, alle Unioni regionali e alle Camere di commercio nello sviluppo delle strategie di intervento e investimento nelle infrastrutture. Uniontrasporti rappresenta il **braccio operativo a disposizione del sistema camerale**. Le strategie territoriali e nazionali restano chiaramente di competenza delle Camere di commercio e di Unioncamere. Nelle diverse iniziative progettuali, Uniontrasporti ha identificato gli strumenti di lavoro e analisi più adatti per fare emergere le problematiche, le esigenze, le esperienze dai diversi territori nei diversi settori, sulla base delle quali le CCIAA e Unioncamere potranno definire le strategie che potranno poi essere condivise con il Governo.

Nel 2023 Uniontrasporti ha formalizzato alcuni accordi finalizzati ad una collaborazione attiva per rendere il sistema logistico e infrastrutturale del nostro paese più efficiente e più funzionale alle reali esigenze delle nostre imprese. Prima **l'accordo con il Freight Leaders Council** - associazione privata, apartitica e senza scopo di lucro, da oltre 30 anni impegnata per lo sviluppo e la competitività della logistica italiana, promuovendo intermodalità e sostenibilità - quindi **con Isfort** - Istituto Superiore di Formazione e Ricerca sui Trasporti, nato nel 1994 con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo delle conoscenze tecniche e al dibattito pubblico sulla mobilità e sulla logistica in Italia. A seguito dell'evento nazionale organizzato a Roma nel gennaio 2023, Uniontrasporti ha avviato una **partnership strategica con il Polo Logistica FS** e con la sua capofila Mercitalia Logistics che intende imprimere una svolta epocale investendo sul modal shift e candidandosi come operatore europeo integrato della logistica: il recente Memorandum of Understanding sottoscritto con MSC dimostra l'intenzione di sviluppare in modo sinergico l'intermodalità fra trasporto marittimo e ferroviario per ampliare la rete logistica del trasporto merci da e verso i porti italiani ed europei. La collaborazione con Uniontrasporti è nata dal ruolo strategico delle Camere di commercio che, in qualità di detentori di importanti partecipazioni in infrastrutture strategiche del trasporto e della logistica, agiscono in favore della competitività delle imprese italiane mettendo a disposizione, tra l'altro, un monitoraggio costante sui fabbisogni infrastrutturali del tessuto produttivo che esse rappresentano e i Libri bianchi regionali sulle priorità infrastrutturali, a testimonianza della costante attenzione su questo tema.

Nel 2024 la società intende consolidare e valorizzare ulteriormente queste partnership al fine di fornire ulteriori analisi e studi funzionali allo sviluppo infrastrutturale del nostro Paese.

Come ampiamente previsto, il 2023 - raccogliendo i frutti dell'azione avviata nel biennio 2021/2022 - ha consolidato il ruolo strategico del sistema camerale nello sviluppo infrastrutturale del Paese. Le attività realizzate nella prima annualità del Programma Infrastrutture hanno portato alla redazione di 20 Libri Bianchi sulle priorità infrastrutturali su scala regionale. La qualità dei risultati ha favorito la conferma del Programma Infrastrutture anche per la seconda annualità che si concluderà a marzo 2024.

Nel 2024 la società intende proseguire il percorso avviato, a partire dalla terza annualità della linea «Infrastrutture» del Fdp 2023-2024, già approvata dai vertici di Unioncamere. Trasversalmente a queste, Uniontrasporti manterrà il proprio impegno su progettualità specifiche relative ai seguenti ambiti tematici:

- Banda ultra larga, 5G e diffusione della cultura digitale
- Mercati agroalimentari all'ingrosso
- Accessibilità turistica e infrastrutture
- Supporto delle Camere al dibattito pubblico sulle opere
- Reti TEN-t e priorità infrastrutturali per il nostro Paese
- Strategie camerali di investimento
- Programmazione UE 2021-2027



Le progettualità previste per il 2024



- **Programma Infrastrutture: completamento attività centralizzate seconda annualità**
- **Programma Infrastrutture: completamento attività territoriali seconda annualità**
- **Programma Infrastrutture: avvio lavori attività centralizzate terza annualità**
- **Programma Infrastrutture: progettazione e promozione attività territoriali terza annualità, e avvio lavori**
- **Completamento progetto Cluster Nautica Venezia Giulia**
- **Avvio e sviluppo Progetti PAC CCIAA CZ-KR-VV: Kruse Hub e Calagreen**
- **Avvio e sviluppo «Studio degli impatti dei nuovi limiti al traffico lungo l'asse del Brennero»**
- **Avvio e realizzazione progetto «Follow up progetto E-CMR»**
- **Studio prefattibilità «Piattaforma intermodale mare/terra/aria per l'aeroporto di Salerno»**
- **Follow up iniziativa partnership con Mercitalia Logistics**
- **Iniziativa sensibilizzazione imprese su opportunità BUL Banda Ultralarga (Fibreconnect)**
- **Prosecuzione attività sul Progetto Horizon Europe «CRISTAL»**

Completamento attività FdP 2021-2022



UNIONTRASPORTI



Il Ponte sullo Stretto di Messina

FASE 1
Analisi di impatto socioeconomico del cantiere

OPENECONOMICS 20 Marzo 2024



Mappatura dei nodi logistici in Lombardia

Prof. Fabrizio Dallari
LIUC Business School

13 marzo 2024



PROGRAMMA INFRASTRUTTURE Fondo di Perequazione 2021-2022

UNIONCAMERE LOMBARDIA

con il supporto tecnico-scientifico di:



UNIONTRASPORTI

LIUC BUSINESS SCHOOL

Connettere le Marche ai mercati nazionali e internazionali: opportunità e sfide per la piattaforma logistica delle Marche

Gruppo di Lavoro

Prof. Ing. Pierluigi Coppola
Ing. Francesco De Fabiis
Ing. Francesco Guglielmi

Ancona, 15 Marzo 2024

POLITECNICO MILANO 1863



SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA

VALUTAZIONE DI EFFETTI, ESTERNALITÀ ED IMPATTI

Marzo 2024

srm



UNIONTRASPORTI



UNIONTRASPORTI

Ampliamento a 4 corsie della Matera-Ferrandina

FASE 1
Analisi di impatto socioeconomico del cantiere

OPENECONOMICS 19 Marzo 2024



- **Indagine nazionale sulla domanda di trasporto e logistica**
- **Analisi di resilienza del sistema dei valichi alpini**
- **Upgrade C.Stat/DataView con indicatori e dati su Mobilità, Infrastrutture e Logistica**
- **Riforme e policy settoriali: attività di supporto per la loro attuazione**
- **Sensibilizzazione e informazione alle imprese legate alle tematiche del PNRR**
- **Giornata delle infrastrutture 2025**



Aggiornamento Budget 2024

Il **budget 2024**, considerata la recente conferma della linea «infrastrutture», è destinato a **superare i 2 milioni di euro**. Questo è riconducibile ad una parziale traslazione dei ricavi derivanti dai progetti del Fdp 2021-22 dal 2023 al 2024. Il progetto in corso di acquisizione sul Porto di Crotone porterà circa ¼ del fatturato. **Il 42% dei ricavi del budget 2024** (progetti Fdp 2021-22, Cluster Nautica e progetto Cristal) **sono già acquisiti**. Non sono stati considerati eventuali affidamenti «in continuità» sul nuovo FdP Sostegno al turismo ed altri possibili progetti in divenire (partecipazioni, studio fattibilità accesso aeroporto di Salerno). Nel dettaglio:

▪ Attività centralizzata FdP Infrastrutture 2021-22	74.000	▪ Progetti PAC CC Cz-Kr-Vv	500.000
▪ Attività territoriale FdP Infrastrutture 2021-22 (da soci)	680.000	▪ HORIZON - CRISTAL	100.000
▪ Attività territoriale FdP Infrastrutture 2021-22 (da non soci)	113.000	▪ Cluster Nautica	59.000
▪ Attività centralizzata FdP Infrastrutture 2023-24	200.000	▪ Studio Brennero	37.000
▪ Attività territoriale FdP Infrastrutture 2023-24 (da soci)	750.000	▪ Follow up E-CMR	80.000
▪ Attività territoriale FdP Infrastrutture 2023-24 (da non soci)	125.000	▪ Altri progetti e iniziative

Aggiornamento Budget 2024 - Conto economico



COSTO DELLA PRODUZIONE		VALORE DELLA PRODUZIONE	
	2024		2024
Costi per materie prime, sussidiarie	15.000,00	A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.218.000,00
Costi per servizi	1.045.000,00	- di cui Ricavi in house*	1.880.000,00
- di cui supporto a progetti	870.000,00	- di cui Ricavi da non soci	238.000,00
- di cui amministrazione e organizzazione	90.000,00	- di cui Ricavi da Progetti europei**	100.000,00
- di cui per missioni e trasferte	50.000,00	A3. Variazione lavori in corso o rimanenze	0
- di cui Organi e altro	35.000,00	A5. Altri ricavi e proventi	0
Costi per godimento beni di terzi	50.000,00		
Costi per il personale	880.000,00	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.000
Oneri diversi di gestione	150.000,00	TOTALE RICAVI	2.223.000,00
TOTALE COSTI	2.140.000,00	Utile d'esercizio (ante imposte)	83.000,00

(*) Tra i ricavi non sono inseriti i due progetti sul porto di Crotone
 (**) il progetto Cristal è di competenza economico-finanziaria di Unioncamere

Livello di acquisizione		Percentuale fatturato		Committenti 2024	
▪ Ricavi acquisiti	42,0%	▪ Da soci	89,1%	▪ Unioncamere	10,8%
▪ Ricavi in fase di affidamento	25,0%	▪ Da non soci	10,9%	▪ Unioni regionali	42,0%
▪ Ricavi da acquisire	33,0%			▪ Camere di commercio	42,4%
				▪ Altro	4,8%

Previsione Trend Media fatturato triennale



UNIONTRASPORTI

